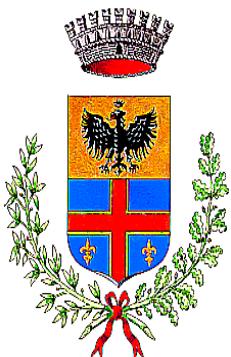


Copia



COMUNE DI COASSOLO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA di TORINO

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE
AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

N. 239

DEL 24/12/2025

OGGETTO:

Affidamento lavori di manutenzione impianti elettrici edificio municipale e illuminazione pubblica alla Ditta Casassa Ame' Marco. CIG: B9CD78677D

IL RESPONSABILE DELL'AREA
BONINO Guido

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 26/06/2024 con cui è stata conferita al Sindaco la responsabilità delle Aree: Amministrativa, Gestione dei Tributi, Vigilanza, Gestione del Personale, Tecnica lavori pubblici e Economico Finanziaria;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 20/12/2024, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava il bilancio di previsione 2025-2027;

Vista altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 10/01/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2025-2027 assegnando ai responsabili delle Unità organizzative le risorse e le disponibilità finanziarie contenute nel bilancio di previsione 2025/2027;

Premesso che si rende necessario, a seguito di sopralluogo dell'area tecnica manutentiva dell'Ente presso i diversi immobili di proprietà comunale, di effettuare tutta una serie di interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti elettrici;

Ravvisata inoltre, la necessità di intervenire su alcuni pali di pubblica illuminazione (lampioni fotovoltaici), che presentano delle problematiche sulle sonde crepuscolari e sulle batterie e pertanto non permettono la corretta illuminazione dell'area circostante;

Dato atto che si rende necessario effettuare entro termini relativamente brevi, la realizzazione degli interventi di manutenzione agli impianti elettrici sopra descritti, al fine di garantire la fruizione, in massima sicurezza non solo dell'edificio municipale ma anche delle aree pubbliche ove sono stati rilevati i problemi di illuminazione;

Premesso che:

non è possibile espletare il servizio mediante operai comunali, per carenza di abilitazione professionale;

Individuato il seguente operatore economico al quale affidare la realizzazione della manodopera, il quale ha fatto pervenire adeguato preventivo di spesa in data 03/12/2025 acclarato al protocollo comunale n. 5696:

IMPRESA	DESCRIZIONE	IMPORTO
CASASSA AME' Marco Via Dottor Croce, 7 – San Maurizio Canavese (TO) – P.IVA 07947040015 – C.F. CSSMRC77M19I024L	Interventi impianti elettrici stabili ed illuminazione pubblica di proprietà comunale.	€ 1.852,15
TOTALE oltre iva 22%		€ 2.259,62

Premesso che detto operatore economico ha già svolto in passato lavori per codesto ente, pertanto rappresenta un operatore di fiducia, garantendo un elevato livello qualitativo della fornitura e del servizio;

Visto il decreto legge 6/7/2012 n. 95, convertito nella legge 135/2012 (spending review) che all'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" pone l'obiettivo della razionalizzazione della spesa di beni e servizi della pubblica amministrazione, introducendo una serie di disposizioni che rafforzano il sistema centralizzato degli acquisti tramite CONSIP S.p.a. e le centrali regionali di acquisto;

Valutato di procedere all'affidamento diretto dei lavori sopra descritti alla ditta CASASSA AME' Marco;

Richiamati:

- l'art. 50. (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs. 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del codice, con le seguenti modalità: "...b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'art. 17. (Fasi delle procedure di affidamento) del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce:
 1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 49. "Principio di rotazione degli affidamenti" al comma 6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007), così come modificato dalla legge 30 dicembre 2018, n.145 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, con il quale viene consentito agli Enti Locali di acquistare beni e servizi di valore inferiore a € 5.000,00, senza ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa);

Dato atto che l'art. 191 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000: "Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese", ai commi 1, 2 e 4 stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, da comunicare ai terzi interessati, e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4 del decreto legislativo 267/2000. Per le spese previste dai regolamenti economici l'ordinazione fatta a terzi contiene il riferimento agli stessi regolamenti, all'intervento di bilancio ed all'impegno. Nel caso in cui vi sia stata l'acquisizione di beni o servizi in violazione delle suddette norme, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile del debito, tra il privato fornitore e l'amministratore, il funzionario o il dipendente che abbiano consentito la fornitura. Detto effetto si estende per le esecuzioni reintegrate o continuative a tutti coloro che abbiano reso possibili le singole prestazioni;

Dato altresì che ai sensi dell'art. 183 comma 1° del decreto legislativo 267/2000, l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'art. 151;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Richiamate le seguenti disposizioni che regolano, in via generale, la materia del conflitto di interessi: art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo"), introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, gli articoli 6, 7 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"), art. 51 c.p.c., art. 16 d.lgs. n. 36/2023, art. 53 co.7 e 16-ter del d.lgs. n.165/2001, d.lgs. n. 39/2013;

Visti il D. LGS. 267/2000 ed il D. LGS. 36/2023;

Visto l'art. 53, comma 23, della legge 23/12/2000 N. 388, così come modificato dall'art. 29, comma 4 della legge 28/12/2001, n. 488;

Visti gli artt. 107 – comma 2 e 3 e art, 109 – comma 2, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. che disciplina gli adempimenti di competenza dei responsabili del servizio;

D E T E R M I N A

- 1) Di affidare alla ditta CASASSA AME' Marco / Via Dottor Croce, 7 – San Maurizio Canavese (TO) – P.IVA 07947040015 – C.F. CSSMRC77M19I024L, la manutenzione descritta in premessa per l'importo presunto di € 1.768,15 oltre IVA 22% (€ 388,99);
- 2) Di dare atto che il codice CIG relativo all'affidamento è il seguente: B9CD78677D;
- 3) Di aver verificato la regolarità contributiva (DURC online) della ditta in parola;
- 4) Di impegnare a favore della ditta sopraindicata, ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 5.2 lettera b), tenuto conto dell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, come segue:

Codice	Cap.	Anno	Piano Finanziario	Importo
10.05.1	2890/2	2025	U.1.03.02.09.004	€ 1.406,17
01.02.1	140/5	2024	U. 1.03.02.09.004	€ 853,45

- 5) Di dichiarare, rispetto alla procedura in questione, l'insussistenza di conflitto di interesse avuto riguardo alle circostanze conosciute che potrebbero far insorgere un conflitto, ai sensi ai sensi dell'art.6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art.1 c 9 lett. e) della Legge n.190/2012 e s.m.i.;
- 6) Di ottemperare alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, dettati dall'art. 3 della L. 136/2010, disponendo che la liquidazione degli importi spettanti, previa presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, venga effettuata sul conto corrente dedicato, comunicato dalla Ditta in parola;
- 7) di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 21, comma 2, del d.lgs. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

IL RESPONSABILE dell'AREA
Firmato Digitalmente
BONINO Guido

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.
IL RESPONSABILE dell'AREA

firmato digitalmente
BONINO Guido